

LA MOSTRA Nella saletta reale della stazione i "Libretti di Monza", un erbario storico

Domani l'inaugurazione dell'iniziativa di Amici dei Musei, Comitato Parco, Associazione Mazziniana e Residenze reali lombarde

di **Rosella Redaelli**

È un piccolo tesoro nascosto quello che sarà in mostra da domani (inaugurazione alle 18) presso la saletta d'attesa del Re in stazione.

"Se son rose fioriranno" è il titolo della mostra pensata dall'Associazione amici dei Musei, Comitato Parco, Associazione Mazziniana Italiana e Centro documentazione residenze reali lombarde in collaborazione con il museo di storia naturale di Milano.

Dai depositi del museo milanese arriveranno infatti i "Libretti di Monza", una raccolta nota ai cultori di botanica come i "Libretti Imperiali", attribuibili probabilmente all'arciduca Ranieri d'Asburgo, viceré del Lombardo Veneto nella prima metà dell'Ottocento.

Si tratta di un erbario davvero unico, contenuto in scatolette a forma di libro, realizzate usando il legno proveniente dalla specie arborea da catalogare.

All'interno di questi libretti in legno veniva raccolto tutto il materiale essiccato della pianta in questione: foglie, rami in sezioni nei diversi stadi di sviluppo, fiori, semi, polline, muschi e carbone.

In mostra ci saranno alcuni di questi libretti dedicati alle rose che tornano a Monza dove erano stati ritrovati nel 1930 da Raffaele Cormio ed entrarono a far parte della Siloteca Cormio, una collezione di legni anch'essa conservata nei depositi del Museo di Storia Naturale di Milano.

La mostra (aperta fino al 14 novembre dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19) sarà anche l'occasione per alcuni incontri e conferenze in diversi luoghi della città. «Il nostro intento» spiega Bianca Montrasio



Mirabellino e poi... se sono rose fioriranno

del comitato parco che con le altre associazioni hanno costituito un comitato a favore del recupero di villa Mirabellino - è quello di mostrare come si possa pensare al Mirabellino a un osservatorio botanico moderno, così come è stato ai tempi di Raffaele Cormio».

Il 10 novembre alle 17.45 si parla proprio dei libretti nell'incontro in saletta reale con Mami Azuma, conservatore della sezione botanica del museo di storia naturale, Ga-

briele Galasso, responsabile del museo e Paola Livi, responsabile della biblioteca del museo.

Il 12 novembre all'Urban center di via Turati dalle 9.30 alle 12 Elisabetta Cagnolaro anima un laboratorio didattico dedicato alle rose nascoste. Il 14 novembre in saletta si terrà un incontro dedicato a Villa Mirabellino tra passato e futuro e il 18 novembre alle 14,30 visita guidata alle due ville duriniane del parco.

Tutti gli incontri sono ad ingresso libero (prenotazione obbligatoria per la visita guidata 3476986580).

Durante il periodo della mostra si raccolgono offerte libera a favore del museo di storia Naturale di Milano per l'acquisto di uno scanner planetario, uno strumento che permette di rendere in formato digitale gli erbari e tutti i materiali botanici particolarmente voluminosi o delicati. ■